

Santa Rita da Cascia a Monte Mario



Via Antonino Parato, 5 00135 ROMA

Tel./ Fax 06 30600263

SITO WEB: www.parrocchiasantaritadacascia.it

EMAIL: info@parrocchiasantaritadacascia.it

GIORNALINO

FOGLIO DI INFORMAZIONE PARROCCHIALE

Nuova edizione - Anno 7 - N.3 Marzo 2017

UN TEMPO PREZIOSO

Siamo ormai entrati in pieno nella Quaresima. Può sembrare una tradizione antiquata, roba di altri tempi: privarsi di cose belle e piacevoli per uno scopo che non si conosce più... Sarebbe bello invece renderci conto che è *un grande regalo* che ci viene offerto: un tempo favorevole in cui riscoprire ciò che vale davvero, ciò che rende bella e feconda la nostra vita. Oggi più che mai tendiamo a correre tutta la giornata, presi da preoccupazioni, impegni e affanni, e rischiamo di perdere il filo, il senso di tutto. Bisogni reali, e bisogni che nel nostro tempo ci siamo creati, gridano dentro di noi, e soffocano la voce dolce che ci vorrebbe riportare all'essenziale. Quaresima è ritrovare il centro della nostra vita nelle relazioni: relazione con Dio di cui siamo figli amatissimi, e relazione con chi ci circonda ed è realmente nostro fratello.

La dimensione del *digiuno*, della *penitenza* non è dunque fine a se stessa o finalizzata a guadagnare *punti-paradiso* davanti a Dio, ma serve a staccare il cuore dalle cose e dalle situazioni da cui ci sembra dover dipendere la nostra felicità, mentre sono solo segni, doni... di *Colui che è l'origine* della vera felicità. Privandoci di qualcosa – sia che si tratti di alimenti che di divertimenti o di un po' del tempo normalmente dedicato a noi stessi – scopriamo che non ci manca niente, perché *non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio*; e ci rendiamo liberi e disponibili per condividere ciò che siamo e ciò che abbiamo con gli altri. Così trovano spazio *l'elemosina*, cioè la carità fraterna – donare soldi e cose, ma anche attenzioni, servizio, tempo – e la *preghiera*, cioè il dialogo confidente con Dio, che nasce dal silenzio e dall'ascolto della sua Parola e della voce più profonda del nostro cuore.

Allora, buona Quaresima a tutti! Che possiamo arrivare alla Pasqua avendo riscoperto le radici della nostra gioia, ritrovando così l'entusiasmo nel vivere quotidianamente la nostra fede, la speranza e la carità.

PROTEGGIAMO LA VITA!

Non c'è dono più grande e meraviglioso della vita. Complicata, frenetica, incomprensibile e a volte difficile, ma meravigliosa quando la guardi con gli occhi di un bambino.

E sono proprio loro, il loro stupore, il loro miracolo, la loro nascita, che abbiamo voluto celebrare il 5 febbraio, durante la Giornata della Vita. Donando il nostro sostegno a tutte le mamme in difficoltà, che per ragioni economiche e sociali spesso hanno paura



Manuela



di mettere al mondo un figlio e di affrontare tutto quello che ciò comporta. Un piccolo gesto di solidarietà per far capire loro che non

sono sole e che c'è una seria volontà sia medica che umana di aiutarle e sorreggerle in questo speciale e complicato percorso. Perché una società e una comunità cristiana non può abbandonare una mamma e il suo bambino, mai. Durante la celebrazione si è svolta, poi, la benedizione delle mamme in attesa, o come è stata descritta simpaticamente, la benedizione delle "panze".

Comunque, a parte gli appellativi è stata la cosa più tenera e dolce a cui abbia mai partecipato. Non solo perché anche io ero una delle tre mamme che hanno fatto be-



nedire i bambini, nascosti dentro i loro pancini, ma perché è stato come affidarsi incondizionatamente e serenamente tra le braccia della Madre che li accompagnerà per tutta la loro vita, che conosce i loro volti, ancora prima di noi e che ci aiuterà ad amarli, rispettarli e guidarli, come Lei fa con tutti i suoi figli.

Il fatto che ancora non li vediamo, non vuol dire che non ci sono. E una mamma, questo, lo sa, fin dall'inizio. E una mamma ha il compito di proteggere la vita, da sempre. E il mondo deve proteggere le mamme.



GIORNATA DEL MALATO

L'unzione degli Infermi: momento carico di emozioni



Sabato 11 febbraio sono entrata in chiesa come tante altre volte per partecipare all'eucarestia. Non avevo intenzione di accostarmi al sacramento dell'Unzione che ho visto tante volte sempre da spettatrice. Poi qualcuno mi ha proposto di farlo. Mi sono fermata un poco a riflettere. Ho un profondo rispetto verso



ogni cosa che viene da Dio e per questo motivo mi sono confessata. Quando è giunto il momento mi sono avvicinata all'altare insieme agli altri e ho sentito una forte emozione. Per la prima volta ho percepito chiaramente che una cosa speciale ci accumulava tutti: la fede, la speranza che c'era nel gesto di aprire le mani verso quella fonte. Ho ricevuto l'olio benedetto

sulla fronte ed ho provato un'emozione forte. Poi, quando l'ho ricevuto sul palmo delle mani, lo guardavo e pensavo che avevo una cosa preziosa. Non sono riuscita durante il rito della Messa a poggiarle sul banco per non disperdere questo dono.

Caterina

ANGOLO GIOVANI

Buona domenica a tutti!

In questo numero del giornalino volevamo raccontarvi come abbiamo vissuto il Carnevale in parrocchia. Come tutti sapete il Carnevale è la grande festa del periodo invernale e, nei paesi cattolici, precede la Quaresima che, con i suoi quaranta giorni di penitenza, prepara le festività pasquali. Nei tempi antichi era anche la grande festa della fecondità della terra, che doveva svegliarsi dopo il sonno invernale e nutrire le mandrie, le greggi e gli esseri umani. Il Carnevale univa riti di fecondità con l'allegria. Ride-re sconfigge la morte e il lutto: tradizioni antichissime collegano il riso, le danze e le burle alla fertilità della natura e degli uomini.

Buona lettura ☺



Letizia

COLORI, MUSICA E TANTA ALLEGRIA ☺



Martina



Il Carnevale è fatto di coriandoli, maschere, stelle sfilanti... e quella della nostra parrocchia è stata una festa all'insegna dei colori, della musica e soprattutto del divertimento. Domenica 26 febbraio alle 15 abbiamo dato inizio alla festa. I bambini erano tantissimi, molti più di quelli che ci aspettavamo, e han-

no tutti partecipato con grande entusiasmo. Dal gioco delle sedie, alle staffette; dalla musi-





chiere alla merenda; dalla sfilata alla pignatta, il pomeriggio è trascorso davvero velocemente...



È sempre bellissimo vedere, in queste occasioni, bambini di diversi anni di età collaborare insieme aiutandosi l'un l'altro durante i giochi a squadre. I ringraziamenti dei bambini e dei genitori alla fine della festa (e nei giorni seguenti!), hanno ripagato l'impegno e il



tempo trascorso da noi ragazzi nella preparazione. Siamo davvero soddisfatti del successo che ha avuto e ci



teniamo a ringraziare ancora tutti coloro che hanno partecipato, contribuendo a rendere il pomeriggio fantastico!



Valeria

Parola d'ordine... DIVERTIMENTO!!!

Durante una riunione a gennaio per parlare dei tre gruppi dopocresima della nostra parrocchia, ci è venuta in mente un'idea: trovare un'occasione per far divertire e socializzare i nostri ragazzi e dar loro la possibilità di mettersi in gioco. Così abbiamo iniziato a preparare una festa di carnevale in cui loro sarebbero stati i protagonisti, gli "animati" come diremmo noi. In poco più di tre settimane abbiamo cercato di organizzare la festa al meglio, curando tutto nei minimi dettagli: squa-



dre, giochi, musica, cibo...tutto doveva essere perfetto per i nostri ragazzi.

Sabato 25 febbraio, finalmente, è arrivato il gran-



de giorno e tutti noi eravamo felici ma anche un po' ansiosi per la riuscita di questo nostro esperimento. Abbiamo accolto i ragazzi facendoci trovare in pigiama e pantofole, cercando di far capire loro che a qualsiasi età è sempre bello

mettersi in gioco e tornare un po' bambini. Le espressioni sulle loro facce erano bellissime...avranno sicuramente pensato di avere degli animatori un po' pazzi!

Dopo un'abbondante cena abbiamo dato inizio ai giochi. Il primo consisteva in una sorta di percorso a prove e aveva come scopo quello di far mascherare anche loro con vestiti e accessori che ognuno di noi aveva portato da casa. Il risultato che è uscito fuori è stato spettacolare: hanno creato costumi divertentissimi..

La serata è poi proseguita con altri giochi, musica e tante tante risate.

Che dire.. siamo più che soddisfatti della riuscita della nostra festa. L'atmosfera che si crea in questi momenti di gruppo è sempre magica e rende noi



animatori orgogliosi e felici di camminare al fianco dei nostri ragazzi. Loro come sempre si mettono in discussione senza paura e vergogna, collaborando tra loro come avviene in una grande famiglia, la nostra.



ORARI PARROCCHIALI

MESSE FESTIVE	ORE 10	11.30	18
MESSE PREFESTIVE	ORE 17	(ORE 18 DAL 27 MARZO)	
MESSE FERIALI	ORE 17	(ORE 18 DAL 27 MARZO)	
APERTURA CHIESA	MATTINA	ORE 7.15-12 (DOM 8-12.45)	
	POMERIGGIO	ORE 16-19.30	

UFFICIO PARROCCHIALE E COLLOQUI/CONFESSIONI:

MATTINA	10-12	LUN, MER, VEN
POMERIGGIO		ORARIO RIDOTTO CAUSA BENEDIZIONI
	16-18	(ESCLUSO ORARIO MESSA)

ALTRI GIORNI E ORARI: SI CONSIGLIA DI TELEFONARE PRIMA

CONFESSIONI SABATO E DOMENICA

POMERIGGIO:	Durante l'orario della messa
DOMENICA MATTINA:	Dalle 9.30 alle 11.30

PREPARAZIONE BATTESIMO Contattare il parroco.

PREPARAZIONE MATRIMONIO Contattare il parroco.

APPUNTAMENTI PER LA QUARESIMA

• DAL LUN AL SAB	ORE 7.30 (SAB 8)	LODI MATTUTINE
• OGNI LUNEDÌ	ORE 17.45	LECTIO DIVINA
• OGNI VENERDÌ	ORE 16	VIA CRUCIS IN CHIESA
• OGNI GIOVEDÌ	ORE 16	I 15 GIOVEDÌ DI S. RITA

RITIRO ANNUALE GRUPPO PREGHIERA P. PIO

Animato dal Coordinamento Diocesano

MARTEDÌ 21 MARZO

ORE 16	ARRIVO DELLA RELIQUIA DEL SANTO
ORE 16.15	MEDITAZIONE E PREGHIERA
ORE 17	S. MESSA E VENERAZIONE RELIQUIA

RITIRO PARROCCHIALE DI QUARESIMA

Prossimamente saranno note le date e il programma

ATTENZIONE: DAL 27 MARZO CAMBIO ORARI!

MESSA FERIALE E PREFESTIVA ORE 18